

**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali  
**Herausgeber:** Società ticinese di scienze naturali  
**Band:** 58 (1965)

**Rubrik:** Atti della Società

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# BOLETTINO DELLA Società Ticinese di Scienze Naturali

AVVERTENZE — Per ogni questione riguardante il Bollettino o la Società, rivolgersi al Presidente signor *Flavio Ambrosetti, Locarno-Monti*.

I periodici o gli opuscoli inviati in dono o in cambio devono essere indirizzati alla *Biblioteca Cantonale in Lugano*.

Del valore scientifico delle pubblicazioni rispondono i singoli autori. La Società non assume responsabilità alcuna, né esprime giudizi sul contenuto dei lavori firmati.

Gli Autori di comunicazioni scientifiche riceveranno gratuitamente un certo numero di estratti dei loro lavori, come fissato dagli statuti.

## PARTE I - ATTI DELLA SOCIETÀ

### LXX Assemblea ordinaria primaverile della S.T.S.N. Camperio, Albergo Grande Venezia 30 maggio 1965

Dopo il benvenuto dato dal presidente signor Flavio Ambrosetti ai presenti (una trentina), si prendono subito in esame gli argomenti all'ordine del giorno.

*Comunicazioni del comitato.* — Il presidente fa rilevare che il comitato, nell'intento di mettere al corrente la pubblicazione del Bollettino, quantunque l'ultimo numero sia appena comparso, ha già preso abboccamento con i signori dott. G. Kauffmann, ing. A. Rima e stud. W. Longo i quali spontaneamente hanno già offerto la loro collaborazione, promettendo lavori scientifici da pubblicare nel Bollettino del 1964.

Comunica che la Società elvetica di Scienze naturali terrà la sua sessione annuale ordinaria a Ginevra dal 24 al 26 settembre e che dedicherà i suoi lavori alla celebrazione del 150<sup>o</sup> anniversario della sua fondazione. La S.T.S.N. sarà rappresentata dal nostro presidente signor Flavio Ambrosetti della sezione di geofisica, meteorologia e astronomia della S.E.S.N.

Rende noto, inoltre, che il 27 settembre a Pallanza si aprirà un congresso italiano di zoologia al quale potranno iscriversi i soci che hanno interesse ai problemi che saranno discussi.

Da ultimo avverte che la Commissione federale per le borse di studio mette a disposizione di uno zoologo o di un botanico diplomato di nazionalità svizzera una borsa al fine di permettergli un viaggio di studio.

*Ammissione dei nuovi soci.* — Sono ammessi soci i signori :

dott. Pietro D'Alessandri, Faido  
dott. Giovanni Battista Lamoni, Muzzano  
stud. Waldo Longo, Zurigo  
Michele Losa, Locarno  
dott.ssa Carmen Merlini, Minusio  
Amante Morinini, Locarno  
prof.ssa Lidia Ostini, Claro

Il presidente, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi iscritti, non perde l'occasione per invitare tutti i presenti a presentare, in occasione delle prossime assemblee, altri nuovi soci al fine di potenziare sotto tutti gli aspetti la nostra Società.

Alle *eventuali* nessuno dei presenti domanda la parola.

Il presidente dichiara perciò chiusi i lavori e passa alla presentazione del socio signor prof. dott. Ezio Dalvesco della Scuola politecnica federale che, con grande competenza, illustra i risultati delle ricerche geologiche condotte sotto la sua direzione nella regione del Lucomagno.

Dopo il pranzo, consumato all'Albergo Grande Venezia, i partecipanti, guidati dal prof. Dalvesco, hanno visitato con grande interesse la zona dei sondaggi, senza tuttavia poter fare un sopralluogo diretto, il tempo non permettendolo.

Il segretario  
P. L. ZANON

## LXXI Assemblea ordinaria autunnale Bellinzona - Scuola arti e mestieri 14 novembre 1965

*Lettura del verbale della precedente assemblea*

La seduta viene aperta alle ore 9.45 dal presidente signor Flavio Ambrosetti. Dopo il benvenuto rivolto ai presenti, invita il segretario a dare lettura del verbale dell'assemblea di Camperio che viene approvato senza obiezioni.

### *Commemorazione dei soci defunti*

Alla memoria dei soci defunti, on. Guglielmo Canevascini e arch. Raffaello Tallone, i presenti osservano un minuto di reverente raccoglimento.

### *Ammissione di nuovi soci*

**Sono ammessi soci :**

ma. Mariuccia Amadò, Astano  
ma. Francesca Ambrosetti, Locarno-Monti  
dott. Gaspare Attardo, Como  
ma. Irina Belajew, Locarno  
ing. Giuseppe Benicchio, Lugano  
ma. Nancy Bertini, Arcegno  
ma. Milena Bignasca, Lodrino  
prof. Angelo Boffa, Losone  
mo. Giuseppe Bomio, Bellinzona  
Suor Maria Annunciata Bosisio, Bellinzona  
prof. Carlo Branca, Locarno  
ing. Vero Canevascini, Balerna  
ma. Gabriella Carini, Nante/Airolo  
Suor M. Sista Cattori, Bellinzona  
prof. Enrico Colombo, Bellinzona  
stud. GianPiero Colombo, Bellinzona  
stud. Claudio Ceschi, Locarno  
ma. Amelia De Christophoris, Cugnasco  
mo. Angelo De Martino, Riveo  
sig. Luigi Eisenhardt, Pregassona  
mo. Carlo Conti Ferrari, Bellinzona/Artore  
mo. Alberto Gianola, Massagno  
mo. Fernando Gilardi, Castagnola  
mo. Alfredo Leemann, Minusio - Mondacce  
ma. Carla Lombardi, Sorengo  
ma. Marinella Lucchini, Locarno  
mo. Mafferetti Nino, Sagno  
mo. Ugo Merlini, Prato Leventina  
dott. Clemente Molo, Bellinzona  
ma. Carla Müller, Lugano  
mo. Luciano Pansera, Gnosca  
dott. prof. Alberto Pedrazzini, Muralto  
prof. Dorino Pedrazzini, Locarno  
ing. G. Battista Pedrazzini, Locarno  
mo. Giovanni Piffaretti, Ligornetto  
mo. Albino Pinana, Brione Verzasca

doc. dott. Paolo Riniker, Locarno  
ma. Mirta Soldati, Vernate  
mo. Fulvio Terribilini, Locarno  
ma. Linda Vosti, Riazzino  
mo. Carletto Sala, Ascona  
mo. Mauro Ambrosini, Losone

#### *Discussione del progetto di nuovo statuto*

Il Presidente procede alla lettura di ogni singolo articolo del progetto di statuto sociale elaborato dal comitato e inviato, prima dell'assemblea, a tutti i soci.

Gli art. 1, 2 e 3 sono approvati.

All'art. 4 l'ing. Aldo Dell'Ambrogio osserva che è più pratico non precisare quali sono i requisiti a cui devono soddisfare persone suscettibili di essere nominate socio onorario. Il prof. Donati P. Angelo sottolinea che l'articolo, nel suo contenuto, lascia ugualmente aperte tutte le possibilità. Dal canto suo il Presidente è invece del parere che sia bene precisare le condizioni, seppure entro i limiti generici dell'articolo che mette in votazione per alzata di mano. L'art. 4 è approvato.

All'art. 5 il cassiere, prof. Egidio Trezzini, giustifica la proposta di aumento della tassa sociale rammentando che, se finora la pubblicazione del Bollettino è stata finanziata dal Fondo Nazionale, in futuro la Società non potrà più contare su questo sussidio. Lo studente Claudio Ceschi propone che la tassa sociale venga invece ridotta per gli studenti. Il Presidente, prima di aprire la discussione in merito, legge una lettera del socio signor Michele Losa che formula pure una proposta in questo senso. Alla discussione partecipano nell'ordine il prof. Carlo Branca, il M. R. don Toroni, il Presidente che propone metà tassa per gli studenti, il signor Gaspare Materni, il prof. P. Angelo Donati e l'ing. A. Dell'Ambrogio che propone di lasciare al comitato il compito di stabilire quali studenti debbano essere ammessi nella Società. Nessuna opposizione alle proposte del Presidente e dell'ing. Dell'Ambrogio.

Il prof. Gianfranco Sartori, riallacciandosi alle giustificazioni portate dal cassiere, propone di affidare al comitato l'incarico di fissare di volta in volta la tassa sociale in funzione delle spese. Nasce una viva discussione dalla quale emergono molte e disparate opinioni esposte successivamente dal Presidente, dal prof. Trezzini, dal M. R. don Toroni, dal prof. Cotti, dalla prof. Giugni, dall'ing. Dell'Ambrogio, dal prof. Donati, dal signor Materni e dal prof. Roggero. Il Presidente ripropone perciò l'approvazione dell'articolo nella forma del progetto con le aggiunte relative agli studenti. Approvato.

Gli articoli da 6 a 30 sono approvati.

Così emendato, il nuovo statuto è approvato all'unanimità ed entra in vigore oggi stesso.

### *Relazione morale del Presidente*

Il Presidente legge la sua relazione annuale. Aperta la discussione sul rapporto presidenziale, nessuno domanda la parola. L'approvazione è pertanto unanime.

### *Relazione finanziaria e rapporto dei revisori*

Il cassiere, prof. Trezzini, legge il rapporto finanziario e il segretario quello dei revisori, signori prof. Franscella e Geisseler, i quali esprimono il loro compiacimento per la perfetta regolarità dei conti controllati. L'approvazione di entrambe le relazioni avviene per alzata di mano unanime.

### *Eventuali*

Il Presidente legge una lettera del signor dott. Guido Kauffmann, con la quale presenta all'assemblea le sue dimissioni da membro della Commissione del Fondo Nazionale, e gli esprime la gratitudine della Società per l'attività svolta. Le proposte di sostituzione verranno presentate dal comitato all'assemblea primaverile prossima.

Su richiesta del prof. C. Branca, il Presidente comunica che nel Bollettino delle annate 1958/59 è già stato pubblicato l'elenco dei libri e delle riviste di proprietà della Società ; il comitato, per il momento, non è però in grado di distribuirlo ai nuovi soci, avendone a disposizione solo poche copie. Assicura al richiedente che in uno dei prossimi bollettini verrà ristampato l'elenco aggiornato.

Poichè dagli astanti non vengono presentate altre osservazioni, il Presidente chiude la parte amministrativa per dare la parola al signor Sergio Cortesi, della Specola solare di Locarno-Monti, che svolge il tema « Recenti scoperte di fisica planetaria ». L'egregio conferenziere raccoglie i più vivi applausi e complimenti dell'uditore.

Il segretario  
P. L. ZANON

## **Relazione presidenziale sull'attività della S.T.S.N. dal 15.11.1964 al 14.11.1965**

Il nuovo comitato ha tenuto nell'annata 4 riunioni, in cui si è occupato dei diversi problemi interessanti la società. Numerosi inoltre furono i contatti fra i membri per il disbrigo delle diverse pratiche.

Sotto gli auspici della S.T.S.N., il geologo Dott. Ing. Bruno Campana tenne il pomeriggio del 28 novembre 1964 una interessante conferenza sul tema « Il naturalista nella prospezione dei giacimenti di minerali : esperienze in Australia », nell'Aula Magna del Liceo cantonale, alla presenza di numeroso pubblico.

Tra la fine del 1964 e l'inizio del 1965 fu pubblicato il Bollettino 1963 della società, la cui stampa era stata ritardata per ragioni finanziarie. La spesa fu sopportata dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, il quale sussidierà pure i numeri del 1964 e 1965 e poi più. La maggior parte del materiale per il Bollettino 1964 è pronto ed è stato passato alla tipografia di questi giorni.

La nostra società ha tenuto la domenica 30 maggio 1965 la riunione primaverile ordinaria a Camperio, con una bella ed interessantissima escursione nella zona del Lucomagno, sotto l'esperta guida del Prof. Ezio Dalvesco. I partecipanti, una quarantina, ne furono molto soddisfatti.

Per potenziare la società, il comitato ha lanciato una campagna di reclutamento di nuovi soci. A tal fine fu spedita un'apposita circolare ai docenti di materie scientifiche del Cantone dalle scuole maggiori in su. Un'altra circolare fu inviata a un certo numero di professionisti. Finora hanno risposto positivamente alle circolari una quarantina di persone. Se tale risultato non è trascurabile, è però ancora insufficiente per creare una situazione finanziaria tale da permettere la stampa regolare del Bollettino quando verrà a mancare il sussidio del Fondo nazionale. E' quindi necessario che ogni socio cerchi di fare del proselitismo a favore della società.

Va sottolineato che il nostro Bollettino è molto richiesto per scambi con altre pubblicazioni. Attualmente vi sono 78 di tali scambi e precisamente 27 con riviste svizzere e 51 con riviste estere. Desidero attirare l'attenzione dei soci sul fatto che alla Biblioteca cantonale di Lugano sono depositate numerose pubblicazioni scientifiche ricevute dalla nostra società, pubblicazioni che meritano di essere conosciute e consultate (vedasi ad es. l'elenco pubblicato nel Bollettino 1958/59).

Il comitato ha offerto la sua collaborazione al Lod. Dip. Pubblica Educazione per l'organizzazione dei corsi per adulti, proponendo un ciclo di 6 - 8 escursioni guidate, della durata di un giorno, previa illustrazione in serate appositamente dedicate, con la partecipazione di specialisti messi a disposizione dalla nostra società. La direzione dei corsi per adulti è d'accordo. Per cominciare si inizierà con 2 o 3 di tali escursioni.

Infine desidero ringraziare sentitamente i membri del comitato per la loro fattiva collaborazione.

14.11.1965

Il presidente  
FL. AMBROSETTI

# Relazione del delegato al Senato della Società elvetica di scienze naturali

La 61<sup>a</sup> seduta del Senato della Società elvetica di scienze naturali ebbe luogo a Berna il 21 maggio 1966 nella sala del Consiglio degli Stati. Nel suo discorso introduttivo il Presidente prof. Dr. Paolo Huber richiamò l'importanza del discorso pronunciato dal Consigliere federale onorevole Tschudi all'Assemblea annuale del 1965 a Ginevra in occasione del 150<sup>o</sup> anniversario della SHSN.

L'on. Tschudi nel suo discorso a Ginevra ha dichiarato che il Consiglio federale è d'accordo con la SHSN che alla scienza e alla ricerca sia da riservare nell'ambito degli uffici pubblici una elevata priorità. Tale presa di posizione si è manifestata recentemente in tutta una serie di importanti misure : l'istituzione del Consiglio svizzero della scienza come organo consultativo centrale, l'aumento molto sostanziale del credito del Fondo nazionale per promuovere la ricerca scientifica, l'ampio progetto per il compimento degli edifici del Politecnico federale, soprattutto degli istituti di insegnamento e di ricerca per la fisica. Si ebbero inoltre le indagini e le trattative svolte intensivamente sul progetto di una sovvenzione diretta delle Università cantonali da parte della Confederazione. C'è poi il problema della coordinazione delle università tra di loro e tra la ricerca universitaria e la ricerca applicata dell'industria e il problema non facile di concentrare i nostri mezzi finanziari limitati e le migliori forze del Paese su progetti che corrispondano all'ordine di grandezza delle possibilità svizzere e per i quali nel nostro Paese sono date premesse specialmente favorevoli.

Un'innovazione per le sedute del Senato è costituita dall'inclusione nelle trattande di brevi conferenze che servano a far conoscere l'attività delle varie sezioni scientifiche : il prof. Dr. F. Kobold riferì sull'importanza e la difficoltà di organizzare in Svizzera nel 1967 l'Assemblea generale dell'Unione Internazionale di geodesia e geofisica. Prima di lui il prof. Dr. R. Haefeli, Presidente della Commissione dei ghiacciai parlò dell'indagine dei ghiacciai, argomento reso di più viva attualità dalla catastrofe di Mattmark. Dal 1874 al 1915 si ebbero le misurazioni del ghiacciaio del Rodano. Lo spessore del ghiaccio a Concordiaplatz è di 790 m. La Svizzera possiede due centri di indagine di fama internazionale : l'Istituto federale per l'indagine della neve e delle valanghe al Weissfluhjoch, costruito a nuovo nel 1943, e la Stazione di indagine di alta montagna al Jungfraujoch alla presidenza della cui Fondazione sta dal 1936 il prof. Dr. A. v. Muralt. Grandi novità sull'Antartide ha apportato l'Anno geofisico. Mentre prima lo spessore medio del ghiaccio dell'Antartide era stimato tra 600 e 1.500 m., oggi è ritenuto tra 2.000 e 2.600 m. La quantità del ghiaccio fissato nell'Antartide può essere valutata a circa 30 milioni di km<sup>3</sup>. La fusione delle masse di ghiaccio eleverebbe il livello del mare di 80 m. La Svizzera coi suoi ghiacciai facilmente accessibili si trova in eccellente condizione per la formazione di glaciologi, ma finora tale possibilità non è stata sfruttata ampiamente ; si noti, a confronto, che negli USA sono in funzione 50 glaciologi.

L'Assemblea annuale per il 1966 è fissata a Soletta ; una novità è costituita dal fatto che le conferenze generali volgeranno su un unico argomento. Il tema scelto è : « Gene e differenziamento ». E' il campo che ha conosciuto la scoperta più importante in biologia in questo secolo: il codice genetico. Essa equivale nel mondo delle scienze naturali e della medicina alla scoperta di un nuovo mondo. Il prof. Dr. Charles Weissmann di New York tratterà : « La trasmissione dell'informazione genetica e le sue prestazioni difettose », il Dr. Klaus Scherrer di Parigi : « I meccanismi molecolari della sintesi delle proteine cellulari » e il prof. Dr. Ernst Hadorn di Zurigo : « Dal gene al fene ».

L'Assemblea annuale del 1967 sarà tenuta a Sciaffusa.

Con acclamazione due eminenti scienziati furono proclamati soci onorari : fu in seguito approvato il nuovo contratto con la Lega svizzera per la protezione della natura e una nuova società venne aggregata alla SHSN : la Società svizzera di microbiologia.

A. TORONI

# Statuti della Società ticinese di Scienze naturali

## I. SCOPI

*Art. 1* La Società ticinese di scienze naturali ha lo scopo di promuovere la coltura delle scienze sperimentalni e in particolar modo lo studio degli aspetti scientifici del paese.

Vuol raggiungere questi fini :

- a) con le ricerche scientifiche dei soci ;
- b) con sedute sociali ;
- c) con pubbliche conferenze e contributi alla divulgazione scientifica ;
- d) con pubblicazioni straordinarie e periodiche ;
- e) con una biblioteca sociale ;
- f) con premi e sussidi a ricerche e pubblicazioni scientifiche ;
- g) con il favorire l'organizzazione di un museo cantonale di storia naturale ;
- h) contribuendo alla protezione della natura.

## II. SOCI

*Art. 2* La Società si compone di soci effettivi e di soci onorari.

*Art. 3* L'assemblea sociale decide l'ammissione di soci effettivi dietro semplice presentazione da parte di un socio a maggioranza dei presenti.

*Art. 4* L'assemblea sociale, a maggioranza dei 2/3 dei presenti, nomina soci onorari persone che si siano distinte per particolari meriti scientifici o verso la Società.

*Art. 5* I membri effettivi pagano una tassa annuale di fr. 15.— (metà gli studenti che hanno assolto il grado medio superiore). Ogni socio effettivo o onorario riceve gratuitamente le pubblicazioni sociali.

*Art. 6* Si perde la qualità di socio :

- a) per dimissioni scritte ;
- b) per decisione dell'assemblea a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Le dimissioni non liberano dall'obbligo delle tasse in corso.

### III. ASSEMBLEE

*Art. 7* La Società tiene assemblee ordinarie e straordinarie. Le assemblee ordinarie sono pubbliche ; hanno luogo due volte all'anno, di primavera e d'autunno, per turno nelle diverse località del Cantone. L'esame della gestione è fatto nella seduta d'autunno.

*Art. 8* Le assemblee straordinarie sono convocate dal comitato, di sua iniziativa o su domanda di almeno 20 membri della Società.

*Art. 9* L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 10 giorni prima della data stabilita.

*Art. 10* Le assemblee sono valide quando siano presenti almeno 20 soci.

*Art. 11* Le assemblee non potranno deliberare che su trattande previste dall'avviso di convocazione.

*Art. 12* Per la modifica degli statuti è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

### IV. COMITATO

*Art. 13* L'amministrazione della Società è affidata a un comitato composto di un presidente, un vice-presidente, un cassiere, un segretario, un archivista e quattro membri nominati dall'assemblea d'autunno. Essa nomina due revisori, di cui uno solo è rieleggibile immediatamente. Il presidente e il segretario devono risiedere possibilmente nella medesima località.

*Art. 14* Il comitato e i revisori durano in carica per un periodo di tre anni. Presidente e vice-presidente non sono immediatamente rieleggibili come tali.

*Art. 15* Le deliberazioni del comitato sono valide con la presenza di almeno cinque membri, o anche di quattro soli, quando siano presenti il presidente, il vice-presidente, il segretario, il cassiere o un altro membro.

- Art. 16* Il comitato convoca le assemblee, ne stabilisce le trattande, amministra il patrimonio della Società, dà scarico all'assemblea della gestione annuale mediante un rapporto morale e uno finanziario accompagnato dal rapporto dei revisori.
- Art. 17* La Società ha sede nel luogo di residenza del presidente.
- Art. 18* La Società è rappresentata di fronte ai terzi dalle firme del presidente o del vice-presidente con quella del segretario.
- Art. 19* Le elezioni dei membri del comitato e dei revisori, avvengono a maggioranza assoluta dei presenti.
- Art. 20* L'assemblea nomina pure, su proposta del comitato, i rappresentanti della Società negli enti cantonali e federali.
- Art. 21* Il cassiere provvede all'incasso delle quote, al pagamento delle fatture e alla tenuta dei conti.
- Art. 22* Il segretario tiene i processi verbali della Società, si incarica dei resoconti ai giornali, tiene l'elenco dei soci, provvede alla spedizione delle convocazioni e disimpegna la corrispondenza conservando gli atti.
- Art. 23* L'archivista tiene nota delle pubblicazioni che pervengono alla Società e tiene il catalogo dei libri di proprietà sociale.

## V. PUBBLICAZIONI

- Art. 24* La Società pubblica una volta all'anno un bollettino il quale comprenderà di regola tre rubriche : Atti della Società. Comunicazioni scientifiche. Recensioni e notizie.
- Art. 25* Gli autori di comunicazioni scientifiche riceveranno gratuitamente 25 estratti dei loro lavori.
- Art. 26* Le entrate della Società devono in primo luogo servire alle pubblicazioni sociali.
- Art. 27* La pubblicazione del Bollettino sociale è particolarmente affidata a un consiglio di redazione costituito del presidente, del vice-presidente e del segretario.

## VI. BIBLIOTECA SOCIALE

- Art. 28* La biblioteca sociale è affidata in deposito alla Biblioteca cantonale. Speciali disposizioni, rese note ai soci, regoleranno il servizio di prestito. Tutti i libri depositati presso la Biblioteca cantonale porteranno il timbro della Società.

## VII. SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'

- Art. 29* Per lo scioglimento della Società occorre la maggioranza dei 2/3 dei presenti all'assemblea la quale deciderà circa la destinazione del patrimonio sociale. Questo in nessun caso potrà essere ri-partito.
- Art. 30* Quanto non è previsto dal presente statuto è regolato dai relativi articoli del Codice federale delle obbligazioni.

*(Così approvati nell'assemblea ordinaria autunnale di Bellinzona del 14 novembre 1965).*

# † Dario Ferrini

1940 - 1965

L'8 gennaio 1965, in un incidente di montagna, è scomparso il nostro collega ed amico Dario Ferrini, ingegnere geologo ETH. Non per gli amici, che certo ne serberanno viva la memoria, ma per quanti tra noi non lo conobbero, lo ricordiamo qui con commossa brevità.

Nato a Lugano il 20 marzo 1940, vi fece gli studi fino alla licenza liceale, e già in quegli anni dedicò larga parte del suo tempo e del suo diligente ingegno alla speleologia, preparandosi con serietà inconsueta alle successive ricerche ed esplorazioni, e diventando ben presto un eccellente speleologo. Si iscrisse poi al Politecnico Federale di Zurigo, dove nell'ottobre 1964 si diplomò brillantemente ingegnere geologo con un lavoro sulle rocce della regione Castasegna - Chiavenna, lavoro che intendeva continuare ed approfondire per conseguire il dottorato.

Da qualche anno eravamo rimasti solo in due a continuare l'attività del Gruppo Speleologico Ticinese, di cui egli portava ormai il peso maggiore ; e solo la sua passione instancabile ci permetteva di ottenere ancora dei risultati. Le tappe della sua carriera speleologica, oltre che nelle numerosissime grotte scoperte, esplorate e rilevate, si leggono in queste date :

- 1955 si iscrive al Gruppo Speleologico Ticinese ;
- 1958 partecipa al II Congresso Internazionale di Speleologia a Bari, presentando due relazioni : « La fotografia a colori nella speleologia » e (con Cotti) « I fenomeni carsici della zona del Lucomagno » ;
- 1961 pubblica, con Cotti, le « Note abiologiche I » su questo Bollettino, e partecipa al Symposium Internazionale di Varenna sui riempimenti naturali delle grotte ;
- 1962 pubblica sul nostro Bollettino le « Note abiologiche II » ;
- 1963 partecipa al Congresso Lombardo di Speleologia ed al II Congresso Svizzero di Speleologia a Sörenberg, presentando la relazione « Vallate carsiche e loro relazione con l'età e con la sezione dei condotti sotterranei » che suscita grande interesse.

Ma oltre le sue pubblicazioni, i suoi viaggi di studio, la sua partecipazione alla vita della Società Svizzera di Speleologia e dei Gruppi lombardi, restano di lui le sue meravigliose diapositive di grotte, in cui la sua eccezionale perizia tecnica si piega al moto del cuore per farsi poesia. Immagini insieme rigorose e belle, attraverso le quali il pubblico di molte conferenze, in Svizzera ed in Italia, ha imparato ed imparerà ad amare le grotte.

E' difficile dire di lui, del suo carattere, per chi come me gli è stato vicino tanto tempo e gli ha voluto bene come ad un fratello. Troppi sono i ricordi personali, i momenti di colloquio muto, le cose che appartengono solo a noi.

Era un ragazzo buono e silenzioso, che amava la vita e le cose belle, la musica, la natura, l'arte con un amore profondo che la timidezza faceva serio ed impegnato. Era un compagno di lavoro ideale, sereno, capace e volonteroso in ogni circostanza. Era un amico affezionato, allegro e fedele. Era uno speleologo di prim'ordine ed un geologo promettente.

Ora è per sempre con noi.

G. COTTI